

# Frequenze



## Il Cile: nuovo album

“La fate facile” è il nuovo album firmato Il Cile, terzo lavoro da studio con una scaletta di dieci brani



Valerian Swing: la band di Correggio sarà sul palco di Tendenze giovedì alle 23

# Valerian Swing: «Il nostro immaginario è legato alla notte»

**Al via la 23ª edizione di Tendenze (14-17 settembre a Spazio4). La band di Correggio sarà sul palco giovedì alle 23**

Matteo Prati

## PIACENZA

● Al via Tendenze, ventitreesima edizione. Dal 14 al 17 settembre a Spazio 4, centro aggregativo comunale di via Manzoni, torna una delle kermesse più longeve del panorama culturale piacentino. Dall'ali-



**Il nuovo album “Nights” è un lavoro ancora più sperimentale»**

ne up, molto corposa, sbucano alcune eccellenze. Ad esempio i Valerian Swing, band di Correggio che negli ultimi anni ha saputo dimostrare tutto il suo valore lavorando su un efficacissimo melange di math rock con striature prog ed electro. Grandi condivisioni di pubblico e critica, non solo italiani. “Nights” è il titolo del nuovo full lenght, il terzo, pubblicato dopo “Aurora” del 2014. Suggestioni, intensità e dosi abbondanti di sperimentazione. Il disco della maturità. A Tendenze li vedremo giovedì alle 23.

«E' uscito - ci spiega il batterista David Ferretti - per l'etichetta To Lose La Track. Un lavoro ancora più sperimentale rispetto al passato. La peculiarità è che abbiamo cambiato

un terzo della band, ad Alan il bassista è subentrato Francesco Giovannetti, alla chitarra baritona, che ha portato tutta un'altra influenza musicale. Completa il trio chitarrista Stefano Villani. I titoli degli otto pezzi rappresentano una guida per l'ascoltatore, lo introducono nel nostro composito immaginario. Si tratta di concept album legato al numero, al sogno, alle costellazioni, alla notte. Scriviamo sempre prima la musica e alla fine, prima di scegliere i titoli, vediamo che immagini ci suggeriscono i brani. Il nostro lavoro in sala d'incisione è molto old school, la fase di composizione, per noi è fondamentale, è costruita come fosse una jam session: suoniamo a lungo, poi selezioniamo le tracce più convincenti».

La band conterranea di Luciano Ligabue ha mosso i primi passi durante gli anni del liceo.

«Sì è esatto, lì abbiamo capito quanto la musica fosse importante. Ricordo ancora il primo tour, una decina di anni fa, in giro per l'Euro-

pa. Siamo partiti su un improbabile Fiorino con la nostra passione e le nostre idee. Musicalmente ascoltavamo e continuiamo ad apprezzare cose molto diverse. Questa eterogeneità nei gusti è probabilmente la nostra forza. L'illuminazione,

per quanto mi riguarda, è arrivata grazie alla band americana Don Caballero, mi hanno fatto comprendere che esiste un mondo musicale non per forza compiacente. Poi l'inversione radicale: oggi ascolto soprattutto i classici del jazz. Noi

tre abbiamo un altro lavoro, solo di musica è difficile vivere. Io sono un istruttore di fitness, Stefano è un video maker, Francesco insegna chitarra. Impieghi che ci permettono di svincolarci in qualsiasi momento, anche per lunghi periodi».

## SU TRE PALCHI DI VIA MANZONI

**Oltre 50 proposte musicali arricchite da XNL, festival di musica elettronica**

● Saranno oltre 50 le proposte musicali, ma sono state almeno 150 le richieste di partecipazione, in arrivo da tutta Italia e dall'Europa spalmate sui tre palchi di Tendenze, edizione 2017 targata ancora Leto e CrowsE20. Un'offerta assolutamente variegata che comprenderà visual show & 3D mapping, installazioni, expo & market con un'area dedicata ad artigianato, arte, hobbistica, musica, vinile, riuso, giochi. Presente una web radio, il photo

shooting, la zona chill-out, una selezione di eccellenti postazioni street food per carnivori, vegan e golosi, chioschi bar. I concerti iniziano alle 18.

La novità più grande è rappresentata dalla possibilità, in via del tutto eccezionale, di potersi gustare XNL Festival - Xplore New Landscapes, la seconda edizione del festival di musica elettronica, sperimentale e contemporanea di associazione CrowsE20 annullata in maggio a cau-

sa dell'inagibilità di Palazzo Ex Enel. Previsto un nuovo allestimento: a disposizione degli appassionati un Boschetto come non l'avete mai visto prima. «XNL Festival si adatta, muta - ha spiegato il direttore artistico Pietro Corvi - la creatura non si ferma, è tornata, pronta a stupirci. Quattro giornate, all'interno del macro contenitore Tendenze, per un totale di 26 liveset, djset, visual show, mapping, cultura elettronica, giochi, creatività. Importante è la partnership col neonato sodalizio giovanile Sputnik, tra le tante associazioni coinvolte nella macchina produttiva e creativa dei festival, e il loro mercatino Spazio Store».

Mat.Pra

## IL GRUPPO BERGAMASCO SUONERÀ VENERDÌ SERA

**Capre a Sonagli: «Teniamo i piedi per terra, poche parole e tanti fatti»**

● Un consiglio? Fatevi disorientare dalle Capre a Sonagli, tra i gruppi di punta del venerdì di Tendenze. Con un nome così ci si aspetterebbe chissà quale svolazzo onirico ed invece questi quattro ragazzi della provincia di Bergamo sanno cosa vogliono, hanno i piedi per terra e non si sono montati la testa. «Sappiamo - commenta il chitarrista Giuseppe Falco - cosa significa sporcarsi le mani, ci piace quello che facciamo, lavoriamo serenamente. Seguiamo la filosofia delle poche parole e tanti fatti».

Il disco che stanno promuovendo si intitola “Cannibale”, uscito per Woodworm Label, terzo lavoro

discografico da mettere in archivio. Distorsioni e narrazione surreale. «Il titolo lo abbiamo deciso a lavori conclusi. Ci siamo resi conto che questo termine avrebbe racchiuso tutto il senso sonoro e l'immaginario narrativo che abita l'album. Uno dei singoli si intitola proprio “Cannibale in mare”. La natura è stoner folk, influssi garage, ritmi tribali e ancestrali, psichedelia e fuzz. Sono in tutto nove racconti. Se dovessi definire i testi userei l'aggettivo grottesco. C'è un pezzo che prende spunto dal diabolico “It” di Stephen King, un altro è dedicato a Nerone, poi a Icaro e a un rito azteco».

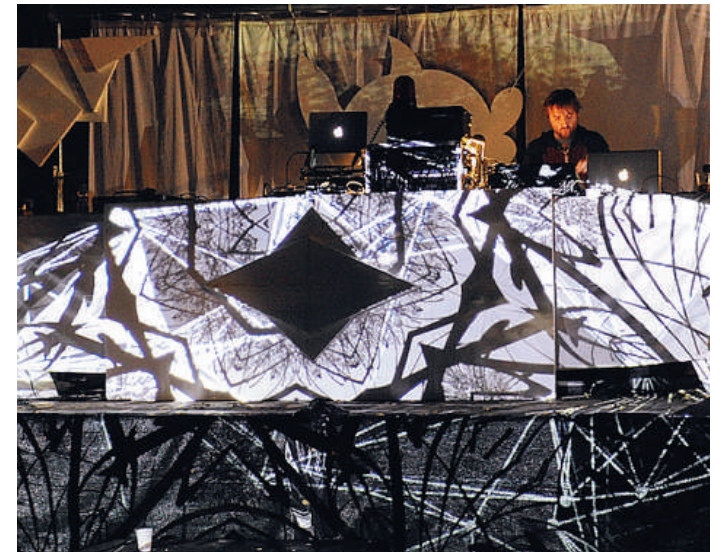
La band bergamasca si è formata nel 2000 con il nome di Mercurio Cromo. Oggi è composta da Stefano Gipponi (Chitarra indiana, chitarra acustica, chitarra elettrica, voce, cori, kazoo, Hammond, ukulele, pianoforte, banjo), Matteo Lodetti (basso, basso acustico, armonica, flauto di pan, flauto a coulisse, grata, cori, didgeridoo), Enrico Brugali (batteria, chiodi, seghe circolari, bonghi, congas, shaker, campanelline, campana, campanaccio, sonagli, cabasa) e, naturalmente, Giuseppe Falco (chitarra elettrica, effetti, noise) che ci ha raccontato come è nata la collaborazione con il produttore Tommaso Colliva (Muse, Franz



Capre a Sonagli, gruppo in arrivo da Bergamo venerdì sera

Ferdinand, Damon Albarn, Afterhours, Calibro35, Ministri). «Lo abbiamo conosciuto perché è una delle menti dei Calibro 35, che consideriamo i nostri fratelli maggiori. Quello che ha ascoltato lo ha impressionato positivamente e così ci siamo trovati in studio. Per noi è stato un onore lavorare con un produttore come lui, ma soprattutto con un uomo del suo spessore». Prima di salutare Giuseppe gli chiediamo delucidazioni sul senso di “Capre a Sonagli”. «Io non c'entro, è venuto in mente agli altri tre ragazzi - sorride Falco - le capre sono curiose, testarde, mai dorme, spensierate. Noi siamo così. D'altronde l'alternativa sarebbe stato Banane da Frigo. La domanda che ci facciamo ancora oggi è una sola: ma la Capra è Cannibale?».

Matteo Prati



In alto una performance di Tendenze 2016 e il pubblico a Spazio4